

In Lessinia trionfa “Il tempo delle foreste” Il regista francese Drouet riporta l’attenzione sulle tematiche ambientali e la natura

Di **Cronaca di Verona** - 3 Settembre 2019



Si è conclusa a Bosco Chiesanuova la venticinquesima edizione del Film Festival della Lessinia. La Giuria internazionale – composta da Igor Bezinović (Croazia), Mandy Denise Dickinson (Regno Unito), Nestor “Tato” Moreno (Argentina), Betty Schiel (Germania) e Federico Spiazzi (Italia) – ha assegnato la Lessinia d’Oro, il massimo riconoscimento della rassegna cinematografica internazionale dedicata a vita, storia e tradizioni in montagna al documentario *Le temps des forêts / Il tempo*

delle foreste (Francia 2018) del regista e sceneggiatore François-Xavier Drouet. A conquistare la Lessinia d’Argento per la migliore regia è stato *Honeyland / La terra del miele* (Macedonia 2019) lungometraggio di Ljubomir Stefanov e Tamara Kotevska. Al regista Guillermo Quintero è stato attribuito il Premio per il miglior documentario per *Homo Botanicus / Attraverso lo specchio* (Colombia, Francia 2018). Come migliore lungometraggio a soggetto è stato premiato *Jinpa* (Cina 2018) del regista, documentarista e scrittore tibetano Pema Tsenden. Migliore cortometraggio a soggetto è risultato *Chienne de vie / Vita bastarda* (Svizzera 2018). Due menzioni speciali sono state assegnate ai cortometraggi *Oro Blanco / Oro Bianco* (Argentina, Germania 2018) di Gisela Carbajal Rodríguez e a *Kanarí / Canarino* (Islanda 2018) del regista e sceneggiatore Erlendur Sveinsson. A ottenere il Premio del Curatorium Cimbricum Veronese alla memoria di Piero Piazzola e Mario Pigozzi per il miglior film di un regista giovane è stato il regista Giovanni Gaetani Liseo.



Lessinia, uno sguardo verso il pianeta Terra



VINI BUONI D’ITALIA IL DURELLO È AL TOP PER LA SUA UNICITÀ



alle OLIMPIADI DI FONDO 2018 è in pista LUCIA SCARDONI